



Trofeo canoro "Bello Pane", un laboratorio per giovani talenti

Per la prima volta a Viagrande una grande manifestazione canora a livello nazionale. Si è disputato il 1° trofeo canoro "Bello Pane", organizzato dall'imprenditore sig. Carmelo Privitera, con la regia del direttore artistico Nunzio Bianchi. Impegnativo lo sforzo organizzativo di una simile manifestazione, con un pubblico numerosissimo, e nella quale si fondono musica, arte e turismo. I finalisti in gara sono stati selezionati da una giuria com-

COMUNE DI VIAGRANDE
VENERDI 29 LUGLIO 2016 - ORE 20.30
 VIA S. COCO - VICINO VILLA COMUNALE
VIAGRANDE
 PRESSO IL PANIFICIO "BELLO PANE"
MARILENA PIU PRESENTA
1° TROFEO BELLO PANE
 UNA MANIFESTAZIONE AI FINI DI VALORIZZARE
 TANTISSIMI GIOVANI TALENTI
 SCONOSCIUTI MA BRAVISSIMI
 APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
 ALL'INSEGNA DELLA
MUSICA - ARTE - SPETTACOLO E TURISMO.

posta da giudici esperti professionisti. Il Trofeo Bello Pane è stato assegnato a Martina Cundari, con il brano "Gli uomini non cambiano". Bravi tutti i giovani partecipanti, che nel loro piccolo hanno dato tanto e grazie a tutti gli ospiti per le eccellenti esibizioni. Grande dunque il successo del 1° trofeo canoro "Bello Pane", ad iscrizione esclusivamente gratuita, che ha avuto come unico intento quello di valorizzare e promuovere la cultura del canto e della musica, fornendo ai giovanissimi partecipanti occasioni d'incontro con operatori artistici, culturali e professionali del settore.

GERIMONIE FUNEBRI
ROMEO
 di Pulvirenti
 CREMAZIONE IN SOLE 24 ORE
 INFO: 348.4235870 - 349.3841872
 Via Lavina, 38 - Aci Bonaccorsi (CT)

Maria Russo

prematuramente è volata in cielo



ACI BONACCORSI. Maria Russo, 56 anni, da circa un mese non è più tra noi. E' molto triste e doloroso scrivere il suo necrologio, della moglie con la quale ho vissuto 25 anni di matrimonio. Scrivo per ricordarla ai tanti che la conservano nel cuore. In primis a nostro figlio Cesare Zizzi che per una beffarda coincidenza del destino è divenuto maggiorenne, cinque giorni dopo che la madre era volata in cielo. L'insegnante elementare Maria Russo è stata fino al termine della sua vita esistenziale, una donna molto forte, tenace, generosa, giovanissima pur di poter insegnare nella scuola elementare, lascia la sua amata famiglia e la terra di Sicilia per recarsi a Domodossola in Piemonte, in Valle Ossola. Entrambi insegnanti ci siamo conosciuti e sposati. Tre o quattro volte l'anno ritornava nella sua Sicilia, amava dire che l'aria era speciale e poi c'era la sua montagna l'Etna e i suoi cari, con i quali ha voluto ricongiungersi per suo desiderio, nella tomba di famiglia di zio Salvatore Sapienza. Lo scorso anno a giugno venne operata all'istituto "Regina Elena" di Roma e a gennaio 2016 volle ritornare ad insegnare alla "Manzi" di Ter-

racina, poiché amava in modo sviscerale la scuola, i suoi alunni delle varie classi l'adoravano, era stimata dai genitori. Volle partecipare fino alla fine di giugno al Progetto "La scuola nello zaino", era stata felice all'idea di poter interagire con le colleghe il prossimo anno scolastico, a un progetto innovativo, dove l'alunno è al centro e quotidianamente nel recarsi a scuola, non deve più recare sulle spalle un fardello di libri, quaderni, tanto il materiale lo troverà in classe. Dopo una degenza di una settimana all'Ospedale "Goretti" di Latina, mercoledì 26 luglio ci ha lasciati nel dolore. Voglio ringraziare gli alunni delle classi III A e III B, le maestre della scuola primaria "Manzi" appartenente all'I.C. "Don Milani" di Terracina, i loro genitori e il dirigente scolastico prof.ssa Giuseppina Di Cretico. Un sentito grazie l'inoltro ai miei colleghi e al mio dirigente scolastico prof.ssa Barbara Marini dell'I.C. "Montessori" di Terracina e al prof. Maurizio Trani e ai molti docenti che insegnano a mio figlio Cesare Zizzi, nell'I.T.C. "Bianchini" di Terracina. Grazie a Mario Ali sindaco di Aci Bonaccorsi e a Nino Borzi sindaco di Nicolosi e alle circa 750 persone, che hanno partecipato sia al funerale di Terracina (Latina) e sia a quello di Aci Bonaccorsi (Catania). Ora il suo desiderio di essere all'ombra dell'Etna è esaudito, le sue spoglie mortali riposano nel cimitero di Aci Bonaccorsi.
Giovanni Zizzi

Indice

Catania	pag. 2
Acicatena - Acireale Catania - Nicolosi	pag. 3
Pedara Viagrande	pag. 4
Aci Bonaccorsi S. Gregorio Valverde	pag. 5
Catania S.G. La Punta Trecastagni	pag. 6
Aci S. Antonio	pag. 7
Sport	pag. 8

Cantone a Catania firma protocollo con Bianco e incontra i sindaci

Si chiama "Vigilanza collaborativa" ed è il protocollo d'intesa che hanno firmato il sindaco della Città metropolitana, Enzo Bianco, e il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone. Un accordo siglato nella sala delle adunanze di Palazzo Minoriti, in presenza delle massime autorità civili e militari cittadine, e dei sindaci dei comuni che fanno parte della città metropolitana e del mondo produttivo e sindacale. I punti cardine dell'accordo siglato da Cantone e Bianco prevedono che sia data priorità alla programmazione, al reperimento di risorse e alla successiva progettazione; alla verifica delle competenze della stazione appaltante, agli eventuali premi alle imprese che onorano la loro attività. Per rendere efficace l'azione di contrasto al malaffare, i sindaci, le parti sociali e i rappresentanti sindacali, hanno sottoscritto il protocollo della legalità, per utilizzare un sistema unico e condiviso utile a soddisfare esigenze di pubblica utilità nella massima trasparenza e legalità. «Il Comune di Catania è una delle prime realtà del paese, che dà vita ad un accordo di collaborazione preventiva - ha dichia-

rato il sindaco metropolitano, Enzo Bianco-. Nei prossimi mesi ci sarà un ragguardevole numero di appalti pubblici di grande livello dal punto di vista della dimensione quantitativa e anche della pericolosità poiché si tratta di settori delicati: dalla rete fognaria alla raccolta e smaltimento dei rifiuti - ha sottolineato Bianco -. Abbiamo chiesto, tra le prime città d'Italia, di avere una forma di collaborazione preventiva. Abbiamo ottenuto con questa firma, la possibilità di essere aiutati a rispettare nel modo più giusto la normativa che significa anche tutela contro la criminalità organizzata. L'altro segnale molto significativo, è che tutti i Comuni della Città Metropolitana e il mondo produttivo, hanno firmato un accordo. Non c'è sviluppo in Sicilia se non c'è legalità». All'incontro hanno preso parte il commissario straordinario della città metropolitana, Maria Costanza Lentini (con i poteri del Consiglio metropolitano che sarà eletto in questo mese di settembre), nel parterre la prefetta Maria Guia Federico, il procuratore generale Salvo Scalia, il procuratore della Repubblica Carmelo Zuccaro, i vertici delle Forze di Polizia, Carabinieri e Finanza, i segretari generali dei Comuni e dei due enti organizzatori, Natalia Torre e Antonella Liotta, e diversi tra assessori e consiglieri. «Saremo, come sempre, a fianco delle pubbliche amministrazioni - ha affermato il presidente dell'Anac, Raffaele Cantone - e ho ritenuto indispen-



sabile incontrare i sindaci di questo territorio per scommettere sulle scelte e sulla voglia di fare nell'interesse dei cittadini. La nuova legge degli appalti consente alle amministrazioni di stabilire subito cosa vogliono fare e, le modalità di realizzazione al fine di evitare l'utilizzo delle perizie di varianti e suppletive e l'istituto delle riserve dell'impresa. Nel suo intervento di chiusura, Cantone, ha espresso grande apprezzamento per le iniziative intraprese dall'Amministrazione guidata da Enzo Bianco e delle scelte da essa fatte per contrastare alla base qualsiasi tipologia di corruzione all'interno della struttura comunale. Il presidente dell'Anac, Raffaele Cantone, ha con sincera soddisfazione firmato il Libro d'onore della Città metropolitana di Catania.
Giordano Marcello Gego

STUDIO DI RADIOLOGIA del
DOTT. MASSIMO D'AMORE & C.S.A.S.

Radiologia Digitale RISONANZA MAGNETICA (RM) NEURO APERTA	ORTOPANTOMOGRAMMA TELERADIOGRAFIA CON CRANIOSTATO
RISONANZA MAGNETICA (RM) ARTICOLARE	SEZIONE DI SENOLOGIA Mammografia, Ecografia
TOMOGRAMMA COMPUTERIZZATA SPIRALE MULTI SLICE	SEZIONE DI ECOGRAFIA Generale, Ostetrico-Ginecologico, Prostatica
DIAGNOSTICA RADIOLOGICA GENERALE CLISMA D.C. UROGRAFIA	DENSITOMETRIA OSSEA (M.O.C.) ESAMI A DOMICILIO

Via P. Mascagni, 13 - 95020 Aci Bonaccorsi (CATANIA)
 Tel. 095 7899531 - 095 7890640

Cuculi Carni A.C.
 Carni macellate fresche
 Salumi e Formaggi - Prodotti tipici

P.zza Manganello, 14/15
 95037 S. G. La Punta (CT)
 TEL. 095/741123
 cuculicarni@libero.it

Welfare e integrazione socio – sanitaria in Sicilia

CATANIA. «Con l'integrazione socio-sanitaria, la Sicilia potrà finalmente fare un passo in avanti di almeno 30 anni. Avevamo ormai perso le speranze: dopo appelli pubblici, proteste in piazza, malcontenti e dissensi nei confronti delle istituzioni regionali, arriva una notizia che apre uno spiraglio sul fronte della gestione dei servizi di assistenza ai disabili mentali, da mesi affossati dall'inerzia politica». A parlare è Francesco Lirosi, presidente del Coresam (Coordinamento regionale salute mentale) che da oltre due anni si batte per la qualificazione dei servizi di assistenza alle persone affette da disagio psichico. «Finalmente infatti è arrivato in VI Commissione Servizi sociali e sanitari dell'Ars, il documento programmatico regionale per gli interventi socio-sanitari – continua Lirosi – il piano presentato dagli assessori alla Salute e alla Famiglia, dovrebbe consentire la piena integrazione dei due ambiti di competenza sul fronte dell'erogazione di servizi degli enti del terzo settore e delle cooperative sociali». Una battaglia finalizzata al riconoscimento del lavoro fino ad ora svolto dalle 250 comunità – alloggio psichiatriche, che forniscono assistenza a circa 2500 pazienti in condizione di disabilità mentale, con una ricaduta di 1800 posti di lavoro sul territorio regionale: «Il nostro coordinamento sostiene da sempre questo modello – continua Lirosi – poiché garantisce una risposta adeguata al disagio vissuto dagli utenti e dalle loro famiglie. Attendiamo questo provvedimento da anni, prendiamo atto della volontà di passare dallo stato assoluto di precarietà che contraddistingue il comparto – oggi in una situazione al limite dell'assistenza sociale, a causa delle inadempienze della Regione e delle criticità economiche delle Amministrazioni comunali – al giusto riconoscimento delle nostre realtà, così come avviene in altre regioni d'Italia. Auspichiamo inoltre che la commissione presieduta dall'onorevole Pippo Di Giacomo, possa dare il via libera e sbloccare l'iter per l'emanazione del decreto inter-assessoriale, che renderà operativo il piano – conclude Lirosi – noi attendiamo fiduciosi la definitiva attuazione del decreto che farà recuperare alla Sicilia, il ritardo cronico in materia di gestione dei servizi di assistenza».

Salvatore Leone

I detenuti della scuola di Bicocca realizzano grissini per i poveri della Caritas

Consegnati ufficialmente 1500 grissini da destinare ai poveri della mensa Caritas. La collaborazione con la scuola e il carcere, continuerà tramite la fornitura di 200 panini per una volta settimana. Alla consegna erano presenti: il dott. Rizza, direttore del carcere per adulti di Bicocca di Catania, l'insegnante Di Piazza, dirigente scolastico dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera "Karol Wojtyla" di Catania, il prof. Scibilia docente scuola Karol Wojtyla, don Galvano, direttore della Caritas Diocesana di Catania, il dottore Giuffrida, educatore del carcere, il dottore Battaglia, referente del progetto per conto della scuola Karol Wojtyla e il comandante delle guardie del carcere. Ha detto il dott. Rizza: "L'Istituto penitenziario



supporta il progetto della scuola alberghiera perché la lavorazione della farina è un'arte molto antica e legata anche alla religione, permettendo all'individuo di valorizzare principi e valori importanti. Inoltre vi è la possibilità di mettere in pratica una attività professionale in parallelo con il percorso scolastico che si segue tramite l'Istituto Alberghiero Karol Wojtyla. La collaborazione tra la Scuola e la Caritas Diocesana, ha valorizzato questo progetto". L'insegnante Di Piazza: "L'idea nasce su sollecitazione di un gruppo di docenti della scuola, quali il prof. Rapisarda e il prof. Scibilia, al fine di realizzare un'attività specifica quale i grissini. Quest'ultimi, contribuiscono ad un recupero dei detenuti, tramite anche le lezioni scolastiche svolte presso le aule distaccate che si trovano all'interno del carcere. Inoltre il progetto, favorisce la sinergia tra le istituzioni e la promozione della cittadinanza attiva. Proficua la collaborazione tra l'Istituto scolastico Karol Wojtyla e l'Istituto penitenziario Bicocca". Don Galvano: "Questo progetto dà un senso alla vita dei nostri fratelli detenuti e una speranza per un futuro migliore: la condivisione del pane con i più poveri, è un segno fraterno per migliorare la nostra società".

Anna Nardone

Oasi del Simeto, iniziano a schiudersi le uova delle Caretta Caretta

CATANIA. Già 41 tartarughine hanno raggiunto il mare. Secondo gli esperti, un nido contiene circa un centinaio di uova e quindi un'altra cinquantina di tartarughine, sbucheranno dalla sabbia tra poco, dopo il calare del sole, per raggiungere a loro volta il mare. Il sindaco Bianco: «Queste nascite sono uno straordinario segnale di buon augurio per il futuro della Riserva». Le 41 uova di tartaruga marina (specie Caretta Caretta) trovate lo scorso mese di luglio, in zona Riserva naturale Oasi del Simeto, si sono in parte schiuse, venerdì 19 agosto. «L'Oasi del Simeto – afferma il sindaco metropolitano Enzo Bianco – è tra le più importanti Riserve del Sud del Paese, dove è possibile ammirare numerose specie di avifauna protetta, sia stanziale sia migratoria.



La nascita di queste tartarughine rappresenta un evento straordinario che spero continui a ripetersi in futuro. Il primo provvedimento che ho firmato come sindaco metropolitano – ricorda Bianco – è stato il decreto relativo al progetto di riqualificazione turistica e didattica "Nuova Oasi", che prevede la promozione di attività aggregative, sociali, culturali e didattiche. L'obiettivo è valorizzare questo bene naturalistico anche attraverso una gestione che permetta di "educare e sensibilizzare" i fruitori al rispetto della fauna e della flora endemica tipica del territorio. Creeremo un modello virtuoso – conclude Enzo Bianco – per meglio attirare il turismo degli amanti del settore». La schiusa è un risultato ottenuto grazie all'azione di volontariato svolta dagli esperti biologi del Wwf, Oleana Prato e Carlo Camera, che insieme ad altri, hanno monitorato per più di un mese la spiaggia dell'area protetta, accertando la presenza del nido e di altri dai quali, si sono schiuse le uova e continueranno in quelli successivi. Questo anche grazie al lavoro svolto dal personale di sorveglianza della riserva che in più punti ha sottoposto a sequestro diverse piccole strutture balneari abusive. Grazie a questa e altre iniziative si è conclamata la nidificazione della Caretta Caretta nell'area protetta, considerata la schiusa delle uova quest'anno e quello precedente.

G. M. G.

Il museo della Follia – Ligabue e Ghizzardi sino al 23 ottobre al Castello Ursino

CATANIA. Visitare il museo della Follia, è uno stimolante viaggio nell'universo nascosto della pazzia raccontato attraverso le tele (parte preponderante) e con documenti, oggetti, strumenti, filmati, foto e installazioni (al limite dell'umorismo e del macabro) per raccontare le umilianti condizioni a cui erano sottoposti gli internati nei manicomii. Gran spazio è dedicato alle opere di Ligabue, per l'esattezza si tratta di ben 87 opere tra quadri e sculture di bronzo di piccole dimensioni. Ciò che colpisce dei quadri di Ligabue sono le rappresentazioni di animali selvatici (tigri, leoni, volpi, lepri etc.) e domestici (cavalli, buoi, cani, galli etc.) sempre colti in un'azione, perciò mai statici (catturare la preda, tirare l'aratro o le carrozze etc.) in un'esplosione vitalistica di colori sgargianti ed azzeccati. L'altro pittore più rappresentativo è Pietro Ghizzardi con le sue 26 opere che ritraggono uomini e donne, a volte nei visi e corpi un pò deformi, colti nella loro solitu-



dine e fragile condizione umana. Tra gli altri artisti troviamo opere di Lorenzo Alessandri e Carlo Zinelli che, si muovono tra mosse pennellate in un mare di cerchi e l'onirismo satirico. Conclusa la visita al museo della Follia, si può continuare nei due piani superiori del castello, per visionare quadri, disegni, stampe e note storiografiche della storia del castello Ursino e nella Pinacoteca, con opere di pittori catanesi dell'Ottocento tra i quali, il notevole Michele Rapisardi, esponente del Romanticismo.

Salvatore Leone

FLORA DELL'ETNA

In questo mese, vi invitiamo a planare sulla Genista aetnensis (Raf. ex Biv.) DC. - Ginestra dell'Etna. Foto di Michele Torrisi e versi di Salvatore Leone.



La Montagna risalire
avvolgendosi in gialle strade.
Né verde, non rossa la mente.
Non nera, né blu l'anima.
Riposare oggi sospesi
su miliardi di fiorellini gialli.

LA BUONA SANITA' SICILIANA

Architettura e solidarietà al reparto di Oncoematologia del Policlinico di Catania

C'è un luogo dove spazi, linee e ogni singolo oggetto sembra prendersi cura e avvolgere chi sta al suo interno. Un angolo di paradiso dove professionisti in camice bianco riescono a trasformare la sofferenza in gioia di vivere e riscatto. Nel reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Catania, tutto è a misura di bimbo e delle famiglie. Una parete di legno ne affianca un'altra di metallo che, con un gioco di geometrie, riesce contemporaneamente a catturare l'attenzione del passante e a mettere in comunicazione il piccolo paziente e la sua famiglia preservandone l'intimità. Al di là della vetrata, un'aula realizzata con superfici verdi, gialle e rosse che infondono sensazioni di energia, vitalità e relax. Il corridoio con le sue pareti dalle linee morbide conduce alla sala computer e nella piccola aula multimediale, dove i giovanissimi pazienti, aspiranti giornalisti, raccontano le loro emozioni tra le pagine di un giornalino da loro stessi realizzato. «Non avremmo potuto fare nulla di tutto questo – spiega il primario del reparto, Giovanna Russo – senza il supporto di numerose Onlus che ci aiutano a realizzare progetti innovativi e contribuiscono allo svolgimento dell'attività quotidiana. Grazie ad un concorso di architettura indetto dalla LAD, in partnership con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Catania, è stato realizzato questo importante intervento di riqualificazione degli spazi che fa del reparto catanese un polo d'eccellenza e riferimento per tutta la Regione. L'Ibiscus contribuisce ogni anno all'acquisto di attrezzature utilizzate in laboratorio ma anche al personale che per noi è linfa vitale». Ancora, i Delfini di Lucia, Operazione Sorrisi,



Abio, Voi, la Thun che realizza un laboratorio di ceramica per i bambini. Di recente, con l'aiuto dell'Ailè stato acquisito Cliniclick, un sistema di Cartella Clinica Informatizzata all'avanguardia che consente al personale sanitario di gestire il paziente in tutti gli aspetti clinici e amministrativi in maniera efficace immediata seguendo procedure di sicurezza che tutelano la privacy dei piccoli. «Ciò di cui avevamo realmente bisogno – aggiunge Giovanna Russo – era un software innovativo, completo e sicuro che rendesse più snello il nostro lavoro al reparto così da potere dedicare tutto il nostro tempo e le energie alla cura dei nostri bambini. Grazie al felice incontro con Salvo Finocchiaro, leader di Agile, tutto ciò è diventato possibile». Tecnologia al servizio della medicina. Specialisti al servizio dei pazienti.

La buona sanità esiste anche in Sicilia.

Alessandro Nardone



Mario Dominici
pittore edile
cell. 338 5297489



Terrazza dell'Etna
Ristorante - Souvenir - Tabacchi
PIAZZALE FUNIVIA ETNA - NICOLOSI (CT)
Tel. 095.914353 - 095.7809084 - Fax 095.111062

Nicolosi. Il bilancio estivo

NICOLOSI. Estate ricca di eventi e manifestazioni per il comune etneo, divenuto negli ultimi tempi, meta preferita del turismo gastronomico. Purtroppo, però nonostante l'aspirazione a nuova cittadina turistica alla pari con la non lontana Taormina, il paese soffre questa invasione di turisti affamati. Le recenti aperture di nuovi locali e il rafforzamento dei vecchi luoghi di ritrovo, in effetti, hanno contribuito allo sviluppo economico del paese, e alla sua individuazione come meta di tutti coloro i quali, fuggendo dall'afa della città e dei dintorni, hanno trovato nella variegata offerta culinaria di Nicolosi, il loro luogo di aggregazione ideale. In realtà, però se da un lato questa preferenza possa essere considerata lusinghiera per i commercianti che hanno potuto ampliare a dismisura la disponibilità dei posti a tavola, invadendo le strade e i parcheggi, dall'altro, gli abitanti soffrono per un aumento della confusione veicolare e di tante auto parcheggiate senza il minimo rispetto del senso di buona civiltà e del codice della strada. A onor del vero, l'assalto estivo degli avventori non è una novità degli ultimi tempi, e già l'anno scorso il tentativo dell'Amministrazione comunale di rendere pedonali a serate alterne la via Garibaldi e la via Etna, aveva mostrato di non essere una contromisura risolutiva, visto che il transito interrotto salvava le vie prin-



Comune di Nicolosi

Estate 2016



cipali dalle auto in transito, ma ingombrava e faceva collassare le vie chiamate a sostituirle. Vista l'esperienza pregressa, quest'anno, il consiglio comunale ha promosso l'istituzione di una Ztl (zona a traffico limitato), su tutto il centro "storico", che lo isola dall'assalto delle auto non dotate di pass e puntando sull'incremento dell'uso di un parcheggio posto all'esterno del comune, raggiungibile poi con una navetta, possa così mitigare la quantità di auto in circolazione. Questo, almeno, lo spirito iniziale, la realtà è stata ben diversa. Infatti, senza contare che la porzione di paese definita "non storica" e quindi esclusa dalla Ztl, non ha goduto di nessuna agevolazione particolare in materia di circolazione, la zona ricadente nel cosiddetto "centro storico" non ha notato granché la differenza con il prima. Tutto questo perché, tra tutte le vie sottoposte al traffico limitato, solo le principali sono state controllate, mentre le secondarie sono state letteralmente invase dalle auto dei turisti non muniti di pass, invece gli abitanti abilitati alla libera circolazione hanno dovuto inventarsi parcheggi abusivi per posteggiare le loro auto. Il risultato è stato il caos, con auto di residenti muniti di pass parcheggiate nel modo più fantasioso e spesso non legittimo, auto di turisti senza pass parcheggiate selvaggiamente con scarso o pochissimo controllo da parte delle autorità competenti e nessuno soddisfatto, tra gli avventori che impazziscono alla ricerca di un posto a rischio multa (non calcolato vista la poca visibilità e chiarezza dei cartelli delimitanti la Ztl) e abitanti che parcheggiano in divieto di sosta, con il pass in bella vista e la multa sul cruscotto. Purtroppo, nemmeno dopo l'alleggerimento della zona ricadente in Ztl, che ha escluso la via Etna la situazione è migliorata, e a questo punto, quello che si è capito è che i turisti non hanno gradito l'istituzione dei parcheggi a pagamento e della navetta, e hanno tentato la fortuna del parcheggio selvaggio riportando qualche multa e ripromettendosi di non tornare più, invece, gli abitanti, al limite dell'esasperazione hanno puntato il dito sull'Amministrazione che non ha proprio risolto il problema, ma semmai l'ha ulteriormente complicato.

Rosamaria Trovato

12° Giro cicloturistico dell'Etna, domenica 18 settembre

NICOLOSI. Appuntamento per tutti gli amanti della bici, per il 12° Giro cicloturistico dell'Etna, per ricordare tutte le vittime delle 2 ruote sulle strade. Il raduno è fissato alle ore 7:00 presso la Piazza Vittorio Emanuele a Nicolosi con arrivo previsto verso le ore 17:00. Le offerte libere raccolte andranno, seguendo le precedenti edizioni, all'associazione Ancillae Domini Onlus che le utilizza per attività di assistenza a minori e famiglie in condizioni di emergenza (banco alimentare e materiale scolastico). Il giro è di circa 120 km e sono previsti tre punti di ristoro.

Le librette per lo scambio e lettura di libri

ACIREALE. Ogni città è come una grande casa, ricca di camere e arredi. Fa piacere scoprire dei nuovi piccoli arredi, per l'esattezza tre piccole casette con dei libri all'interno. Per essere più precisi, si tratta di due casette di legno con tanto di tettuccio e una vetrina con gancio apri e chiudi, installate una in piazza Duomo vicino alla panchina a ridosso della cattedrale e l'altra in piazza Garibaldi. Invece la terza, che poi è la prima inaugurata nel mese di maggio, si trova in piazza Santa Maria del Suffragio ed è stata ricavata da una cassetta elettrica in disuso accanto la fontana. La simpatica iniziativa è promossa dal gruppo #eralavò - festival delle storie di Sara Scudero e aderisce all'iniziativa "Little free library" nata negli Stati Uniti nel 2009, quando Todd Bol installa una biblioteca aperta a ricevere e scambiare libri. Azzeccata è l'ubicazione delle librette che, si trovano vicino a dei sedili riparati da alberi, quindi si possono sfogliare e iniziare a leggere, tra la frescura, i libri presi e se piacciono portare con sé per restituirli in un secondo momento nella stessa o in un'altra libretta o rimpiangere con dei propri libri. Al momento si tratta di libri di vario genere, compresi quelli per ragazzi. Si trovano pure dei testi in inglese e francese, a dimostrazione di come le librette siano "sfogliate" dagli stranieri.

Salvatore Leone



Nick Luciani dei Cugini di Campagna, relax in Sicilia

ACIREALE. Nick Luciani è stata la voce solista del gruppo del musicale pop italiano dei Cugini di Campagna, fondato nel 1970 a Roma. Il 12 dicembre 2014 Nick Luciani, dal 1994 voce del gruppo, ne esce annunciando l'addio con una nota polemica nei confronti di Ivano Minchetti, uno dei fratelli gemelli fondatori, puntando il dito anche sulla gestione del gruppo, denunciando "mancanza di collaborazione, prove, allestimento" problemi che avrebbero portato a "spettacoli sempre più scadenti". Ossia per venti lunghi anni era stato la voce del gruppo dei Cugini di Campagna, da tutti conosciuti per la canzone "Anima mia". Nel 2015 Daniel Colangeli, diviene la nuova voce



solista della band. E' un pomeriggio d'agosto, un porto suggestivo quello acese, caratteristico, di Santa Maria La Scala, un gruppo di ragazzi seduti ai tavoli consumano la classica granita. Giungono delle persone e tra esse c'è Nick Luciani con la sua distinguibilissima capigliatura bionda. Nessuno lo riconosce, si siede inizia a mangiare la sua granita di mandorla, una persona di mezza età lo riconosce, lo saluta e alcuni ragazzi vogliono una foto ricordo. Nick soddisfatto esaudisce il desiderio, rilassato e abbronzato, seppure in un momento di relax con la famiglia in terra di Sicilia.

Giovanni Zizzi

Incontro sugli aspetti tecnici e benefici della coltura del melograno

ACI CATENA. Si è svolto ad Aci Catena presso la sala "Savoia" organizzato dalla Federazione Italiana Periti Agrari Laureati presieduta dal dott. Angelo Privitera e dalla Associazione agrumicola "Riviera dei limoni", un convegno improntato sugli aspetti tecnici e benefici della coltura del melograno, frutto conosciuto sin dall'antichità, prelibato, salutare per la salute e bello per l'aspetto ornamentale, esso ha riferito il dott. Biagio Pulvirenti è una pianta che rappresenta la vita dei siciliani, ovunque era presente, negli orti, negli agrumeti, nei seminativi, pianta rigogliosa e vivace per il colore della foglia e dei fiori di facile coltivazione preferendo terreni di medio impasto e sciolti e poche irrigazioni. Mentre il dott. Alfio Battiato grande maestro, conoscitore ed estimatore di questa bellissima pianta ha decantato le migliori virtù sia sul campo agrario che culinario, esaltandone i molteplici aspetti creativi e curativi di un prodotto agricolo di straordinaria bellezza. Lo stesso ha proseguito: "Chissà investire bene adeguandosi ad un piano di marketing vero, riesce a spuntarla sia in resa che in qualità con le nuove cultivar che il mercato predilige". Il dott. Franco Altamore, ha parlato della difesa fitosanitaria del melograno, che pur rappresentando una cultivar molto rustica e quasi selvatica, viene attaccata dagli organismi nocivi e da funghi, "quindi è bene vigilare appropriando i doverosi interventi contro afidi, muffa e quant'altro occorra". La dott. Simona Patti, biologa, assente in quanto impegnata altrove fece pervenire una relazione letta dal dott. Fabio Sampognaro sui benefici che il succo arreca al corpo umano, dall'irrobui-



stimento delle cellule, al potere di ridurre le cellule tumorali qualora fossero presenti, alle vitamine e sali minerali all'antiossidante per eccellenza, essa ha scritto che è un farmaco omeopatico utile e proficuo alla salute umana. Si sono susseguiti degli interventi fra cui il p.a. Giovanna Bianca, soffermandosi sulle difficoltà che incontra questa coltura in un mercato globalizzato e, ha posto l'invito ad iniziare cautamente e verificandone le reali possibilità di mercato. Mentre il dott. Gaetano Maugeri, ha fatto quasi da testimonial per le proprietà estrinseche che contiene e, ha auspicato che nella scuola primaria venga inserita una lezione di agricoltura e di invogliare la coltura biologica che risulta vincente sia per la vita e per l'ambiente tanto deturpato dalla violenza dell'uomo. Ha moderato l'incontro il dott. Rosario Riggi che insieme al dott. Angelo Privitera, si sono detti soddisfatti dell'incontro e della piena partecipazione di tecnici e agricoltori provenienti anche da Siracusa, Gela e Agrigento.



Casa Nostra
IMMOBILIARE
Via Spirito Santo, 82/a
95025 Aci S. Antonio (CT)
T.: 095 6784585 373 7105353
www.immobiliarecasanostra.it
casanostra2011@hotmail.it

Presentazione del volume "Primosole"

Alle Ciminiere di viale Africa, nella sala Cinecittà Catania, all'interno del Museo del Cinema è stato presentato, a cura del Museo Storico dello Sbarco in Sicilia - 1943, il volume "Primosole. Quel ponte sul fiume Simeto. La battaglia per Catania 13 luglio - 13 agosto 1943" di Umberto Lugnan, pubblicato da Algra Editore. Il libro analizza, con attenzione e ricchezza di materiali fotografici, una delle più importanti battaglie svoltesi in Sicilia nel periodo dello sbarco degli alleati, presentata e descritta anche all'interno delle sale museali. L'incontro, con la presenza dell'autore e gli interventi del professore Lorenzo Bovi e del cavaliere Giuseppe Bennardo, è stato un'occasione per approfondire, da un punto di vista storico e strategico gli avvenimenti che portarono alla conquista di Catania. L'iniziativa, rientrava nell'ambito delle iniziative di promozione e valorizzazione delle strutture museali gestite dal servizio "Politiche scolastiche, Culturali, del Turismo e dello Sport" della Città Metropolitana di Catania.

Anna Nardone



Viagrande. Russo nuovo assessore subentra alla Baudo

VIAGRANDE. Sebastiano Russo, classe 1970, erborista della cittadina pedemontana è il nuovo assessore ai servizi sociali, alle politiche comunitarie, bilancio e programmazione economica e finanziaria, tributi ed osservatorio delle entrate, valorizzazione e gestione del patrimonio, contenzioso, subentrando a Domenica Maria Baudo i primi giorni dello scorso mese di luglio.

Quali sono i programmi che intende portare avanti?

“Nonostante abbia a disposizione poco tempo, mi piacerebbe realizzare diverse cose a cui tengo. Per quanto riguarda i tributi innanzitutto punto sulla lotta all'evasione sia delle piccole che delle grandi imprese, che così facendo creano delle voragini a livello economico nelle casse comunali. Inoltre credo sia opportuno attuare un progetto per la pubblicità sul territorio che ne permetta la regolamentazione, stabilendo aree precise al fine di preservare il centro storico. Dare un poco di decoro, insomma, evitando la pubblicità selvaggia.

Per quanto riguarda i servizi sociali, intendo continuare le attività che sono già in corso, sviluppando i progetti previsti dalla legge 328, lavorando con soggetti svantaggiati, portatori di handicap, ragazze madri, e attenzionando i bisogni e le esigenze dei non più giovanissimi, che sono una bella fetta della popolazione. Infatti a tal proposito è stata formata la Consulta degli anziani, con cui vogliamo portare avanti un progetto di integrazione con i portatori di handicap, potenziandolo e facendolo conoscere meglio. Ci sono state già delle belle attività: musicoterapia, ginnastico-terapia, teatro e balli di gruppo, tutte molto apprezzate. Per quanto riguarda poi la valorizzazione del patrimonio comunale, ho intenzione di nominare un gruppo di lavoro che riordini tutto l'archivio storico, che in questi anni è stato lasciato un po' a se stesso. Si tratta di riprenderlo e rivalutarlo, con il sussidio di specialisti e di storici, cercando un ambiente idoneo per collocarlo in un posto differente dall'attuale ex macello comunale. Poi vorrei organizzare tutto il patrimonio del Comune, segnando ogni cosa in appositi registri a cominciare dal creare un archivio al palmento. Infine ritengo sia opportuno lavorare sul riequilibrio finanziario rivedendo i tributi: insieme all'Amministrazione, soprattutto con l'assessore alla nettezza urbana Carmelo Gatto, si sta cercando di puntare molto sulla raccolta differenziata e, il mio compito è quello di riequilibrare le spese, perché se sensibilizziamo tutta la popolazione verso la differenziata, tutti possono pagare di meno”.

Ha parlato di avere poco tempo ormai, perché tra una ventina di mesi ci saranno nuovamente le elezioni... “Sì, perché invece dei soliti 5 anni io ho a disposizione poco più di un anno. Il tempo non è molto per tutte le cose che ci sono da fare”.

Pensa di ricandidarsi?

“Penso di aver dato tanto in questi anni, forse è il momento di fermarsi un po'. Faccio politica amministrativa comunale da tanto tempo. Mi è sempre piaciuto farlo, ma non sono uno di quelli attaccati alla poltrona; dopo tanti anni credo sia giusto lasciare spazio alle nuove leve, che apportano idee nuove. Pertanto, ad oggi penso di non ricandidarmi, ma sul futuro non c'è certezza...”

Mariagrazia Miceli



Fiera d'estate

PEDARA. La fiera d'estate è divenuta ormai l'appuntamento fisso per gli abitanti e per i visitatori del comune pedemontano. Come consuetudine, ad agosto, e precisamente dal 7 al 21 agosto, è stato attivo il Fiera d'Estate Village, cioè tutto quanto ruota attorno alla manifestazione espositiva di agosto, che come ogni anno riesce ad attrarre visitatori da tutta la Sicilia. Spirito che anima come sempre la fiera è quello di commercializzare prodotti d'eccellenza culinaria, oggettistica, strumenti di pulizia e d'arredo per la casa e tutto quanto può soddisfare le necessità dei molteplici visitatori. L'evento, organizzato entro il campo scuola e negli spazi circostanti di Piazza Don Bosco, ha potuto contare su circa 200 stand ed espositori, selezionati con attenzione per garantire la qualità e la serietà dei prodotti e dei loro promotori. La serata d'inaugurazione, ha visto il sindaco Antonio Fallica, e la sua giunta, oltre al sindaco di Nicolosi Nino Borzi, tagliare il nastro d'apertura, dando il via alla 22esima edizione di una fiera che ringiovanisce di anno in anno e si arricchisce di nuovi tasselli. Quest'anno, inoltre, per far fronte all'arrivo dei visitatori, è stato approntato un servizio di bus navetta per implementare la disponibilità di parcheggio, vista la velocità con cui i due parcheggi più vicini sono stati letteralmente assaltati dalle auto dei visitatori. Attraverso la puntuale gestione di questo servizio, il paese ha potuto vivere con maggiore ordine e tranquillità la manifestazione, mentre, ancora una volta, l'amministrazione comunale ha potuto segnare questo appuntamento come una data irrinunciabile per il calendario estivo.



Rosamaria Trovato

A Viagrande, la legalità al servizio dei cittadini più fragili

Il 19 luglio 1992 è il giorno in cui Paolo Borsellino perse la vita, insieme ai 5 uomini della sua scorta. Proprio nella data 19 luglio, ma stavolta 2016, la comunità ha ritrovato giustizia e legalità, grazie all'affidamento del Consorzio Eteo per la Legalità e lo Sviluppo di un bene confiscato alla mafia alle cooperative sociali Team, Mosaico e Obsalav. Il bene è una delle dimore di Salvatore Ferrera detto "Cavadduzzu", una villa sita a Viagrande che, in commemorazione delle vittime della mafia, è stata aperta alla cittadinanza, alle istituzioni e alle organizzazioni del privato sociale per presentarle il progetto sociale di assistenza e inclusione che lo animerà per almeno 10 anni. Sarà infatti presto un "Centro per il ricovero e l'inclusione", che ospiterà, già dal mese di settembre, 15 persone affette da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali. All'incontro di presentazione della struttura, erano presenti: Pier Paolo Lucifora, presidente del Consorzio Eteo per la Legalità e lo Sviluppo, Giovanni Leonardi, presidente dell'Assemblea del Consorzio Eteo per la Legalità e lo Sviluppo, già sindaco del Comune di Mascalucia, Salvatore Litrico, presidente della cooperativa Team, Francesco D'Amico, presidente della cooperativa Obsalav, Edoardo Barbarossa,



in rappresentanza della cooperativa Mosaico, già Presidente della Fondazione Ebbene, Giovanna Squillaci, assessore ai servizi sociali del Comune di Camporotondo, Maria Letizia Di Modica, responsabile ai servizi sociali del Comune di Viagrande, un delegato del direttore Cantaro del Policlinico di Catania, e Orazio Licciardello, professore di psicologia sociale, Facoltà di Scienze della Formazione,

Università di Catania. Enti, istituzioni e associazioni insieme per la valorizzazione del benessere comune nel nome della legalità. “Una nuova occasione di sviluppo sociale per il territorio. Un bene rimesso a nuovo grazie a lavori per circa euro 440.000,00, provenienti dal Pon Sicurezza Obiettivo convergenza 2007 -2013. Un fiore all'occhiello, che servirà un comprensorio amplissimo e non solo Viagrande. Ecco cosa significa restituire all'uso collettivo un bene strappato alla Mafia”- ha dichiarato Pier Paolo Lucifora, mentre Giovanni Leonardi ha messo in luce come il bene di Viagrande, sia “Una struttura da ammirare, tra le più importanti affidate dal Consorzio per spazi e per gli usi che se ne può fare per il territorio. Auspicio che entri a regime prima possibile perché uno dei problemi più importanti della materia beni confiscati, sta proprio nel farli funzionare per il raggiungimento degli scopi, per i quali sono stati concessi”. “Ci riappropriamo di un bene confiscato alla mafia nel 1987. Abbiamo dato risposte non solo a noi stessi ma anche alla mafia” - spiega Salvo Litrico, presidente della cooperativa Team - “alla comunità chiediamo di divenire protagonista di un nuovo progetto di accoglienza e inclusione che valorizzerà le potenzialità delle singole persone”. La comunità sarà destinataria di un nuovo progetto di accoglienza ed inclusione messo in atto anche attraverso il metodo “Te.So.Ri. - Team socio riabilitativo” che rappresenta una vera innovazione di processo e di prodotto attraverso il quale superare il concetto di “assistenza” per puntare alla valorizzazione delle potenzialità della persona. Gli ospiti potranno godere di una maggiore autonomia abilitativa e sociale, attraverso programmi di intervento sviluppati individualmente per favorire il massimo sviluppo con esperienze e attività interne/esterne alla Comunità. Una struttura che darà spazio alle persone più fragili e al loro reinserimento nella società, anche attraverso attività all'aria aperta, l'orto sociale e laboratori artistici e teatrali. Anche Dino Barbarossa, in rappresentanza della Cooperativa Mosaico, evidenziando che “La data scelta per l'inaugurazione non è casuale, poiché si vuole ricordare la strage di via D'Amelio nella quale il 19 luglio 1992 persero la vita Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta”, ha rafforzato come la legalità possa essere il comune denominatore delle sane iniziative che a Catania tanti giovani e associazioni insieme stanno portando avanti. Parafrasando la famosa frase di Paolo Borsellino “Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola”, a Viagrande inizia un percorso di legalità e solidarietà per il benessere di tutta la comunità.

Giu. Ge.

Settembre viagrandese con numerose iniziative

VIAGRANDE. Ancora una volta, quest'anno, il parco comunale “Antonio Aniante” di Viagrande, sarà sede protagonista del settembre viagrandese. Dalle ore 19 alle 21 dei giorni 2, 3 e 4 settembre, con ingresso gratuito, sarà possibile visitare la personale di pittura di Giovanni Longo e Agatina Salina, che racconteranno il figurativo attraverso i loro pennelli. Presenti all'inaugurazione i deputati Michela Giuffrida, Valeria Sudano, Luca Sammartino e Raffaele Pippo Nicotra. A conclusione della mostra, saranno consegnati gli attestati di partecipazione a tutti gli artisti che hanno esposto nella cantina comunale a partire dal 4 luglio scorso. I due pittori parteciperanno anche alla collettiva dal titolo “September Arte Viagrandese” nel weekend dal 16 al 18, dalle ore 18 alle 24, in concomitanza con la gara dei gruppi folkloristici “Festival del Folklore”. La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla cultura che fa capo al sindaco Francesco Leonardi e dal consigliere Salvatore Bonfiglio, vedrà tra i protagonisti anche Elio Ruffo, Santo Leone, Salvo Rizzo, Salvo Spina, Agata Nicolosi, S. Orazio Sambataro, Santa Battaglia, Stefania Grasso, Letizia Famoso, Agatino Di Stefano, Piero Sorgato, Katya Cavaliere, M. Luisa Urzi, Connie Sciacca, Francesca Raffone, Santo Vacante, Francesca Malavigna, Silvana Consoli e Lina Platania. Nello stesso weekend, e da quest'anno prolungata anche a quello successivo, ci sarà la sagra “La Vendemmia e le sue tradizioni” insieme con il festival regionale del folklore. Le manifestazioni si concluderanno domenica 25 settembre con la tradizionale sfilata dei carretti siciliani, la pigiatura dell'uva all'interno della cantina comunale e, in serata, la degustazione della mostarda accompagnata da spettacoli canoro-folkloristici. All'interno della villa di Viagrande per l'intera settimana, saranno presenti numerosi stand con prodotti tipici del nostro territorio.

Mariagrazia Miceli



19027 Acì Bonaccorsi (CT)
Via Etna 11 B/111
095 388 2007

IZZICA OTTICA

izzica@hotmail.com

FARMACIA PORTALE
ACI BONACCORSI - CT

Via Garibaldi, 21 - Tel. 095 7899169
ACI BONACCORSI - CT
CHIRURGIA - DERMOCOSMESI - VETERINARIA

Nuovo calendario della differenziata

ACI BONACCORSI. E' già iniziato il nuovo calendario della raccolta differenziata nel territorio bonaccorsese. L'Amministrazione comunale di Acì Bonaccorsi, con a capo il sindaco Mario Ali, dopo avere informato la cittadinanza attraverso due informatori ambientali passati in tutte le case del territorio, con il compito di sensibilizzare i cittadini sul tema della raccolta differenziata, nei giorni scorsi ha dato il via al nuovo calendario della stessa. I giorni del nuovo calendario della raccolta differenziata sono: lunedì, mercoledì e sabato (umido organico), martedì e venerdì (indifferenziata), giovedì (vetro, carta), giovedì o venerdì in base alle vie del territorio (plastica). I cittadini in base al calendario distribuito dagli informatori o ritirandolo presso il Municipio di Acì Bonaccorsi, potranno per chi ancora non lo conosce, visionare i giorni della nuova raccolta settimanale. L'assessore all'ambiente, Salvo Tomarchio, precisa: "Bisogna puntare in maniera decisa sulla raccolta differenziata. Ogni punto percentuale in più, rappresenta meno tasse, più efficienza ed un aiuto concreto per l'ambiente. Abbiamo inserito quest'anno inoltre, una somma per l'acquisto di nuovi secchielli da distribuire alla cittadinanza, che saranno acquistati dagli uffici competenti a breve. Un ringraziamento sentito voglio porgerlo alla cittadinanza tutta, che già dalla prima settimana del servizio della raccolta differenziata del mese scorso, si è mostrata pronta, responsabile e collaborativa". **G. M. G.**

Un ponte di solidarietà tra la Sicilia e il Sahara

VALVERDE. Un ponte di solidarietà corre tra la Sicilia e il Sahara occidentale, a sostegno della popolazione Saharawi, costretta da anni a vivere in campi profughi. Alla masseria Carminello di Valverde, si è tenuta una cena di finanziamento, organizzata dai soci di Coop Sicilia e dall'Associazione "A casa di Charlie" di Valverde, per sostenere il progetto <<Mi casa es tu casa - progetto Saharawi Acireale>>, promosso dall'associazione Terra Futura. Il progetto, è finalizzato ad accogliere dieci bambini Saharawi per due mesi, per garantire loro assistenza medica, sana alimentazione, una esperienza indimenticabile e per far conoscere la storia di questo popolo. Coop Sicilia nella fattispecie ha già sostenuto l'iniziativa, contribuendo attraverso la fornitura di generi alimentari. Numerose sono state le persone partecipanti alla serata di solidarietà, avvenuta nel locale valverdeso, che hanno dato un prezioso concreto aiuto. **Giuseppe Gego**

A breve la sistemazione di 2 grate pericolose

ACI BONACCORSI. Grate stradali da tempo senza bottola. Da tempo le grate poste in via Istituto Canossiano a trenta metri dallo stop ad angolo con via Muri Bianchi e quella di via Calcara a pochi metri dallo stop ad angolo con via Michelangelo Buonarroti, sono prive delle "bottole". Diverse le segnalazioni da parte dei cittadini ai vigili urbani di Acì Bonaccorsi, che hanno inoltrato richiesta all'ufficio tecnico del Comune, per risolvere il problema che si trascina ormai da tempo e che nei punti dove si



trovano, sono pericolosi, una si trova addirittura nei pressi di una scuola pubblica del territorio comunale bonaccorsese. Ricordiamo che le grate asportate da ignoti durante le ore notturne, erano in ferro. Entrambe rappresentano un pericolo sia per i pedoni che per gli automobilisti. Dopo il furto, le grate prima erano state segnalate con transenne e nastri ed adesso, una con un copertone e nastri che segnalano il pericolo. Con i furti in ferro delle grate stradali, le strade bonaccorsesi restano al momento ancora insicure. L'assessore Salvo Tomarchio del Comune di Acì Bonaccorsi, precisa: "Dopo l'approvazione del bilancio in consiglio, opereremo sia per questo che per tutti gli altri interventi necessari".

Nunzio Leone



Via Etna - Acì Bonaccorsi

Giovanni Sciuto intermediario assicurativo

Soluzioni
Allianz
AVIVA

Via Garibaldi, 273 VIAGRANDE (CT)
Tel. 095 7895368 Cell. 328 3159147
giovanni.sciuto@agenziaintesa.it

B

Bino s.r.l.
FERRAMENTA E COLORI
CARTA DA PARATI
TERMOIDRAULICA

Via Garibaldi, 67 Tel. 095 7890892 - ACI BONACCORSI (CT)
www.ferramentabino.it - e-mail: bino@bino.it

Musumeci: "Si istituisca un posto di Pronto Soccorso nella riviera jonica"

"Il governo regionale intervenga con la massima urgenza sull'Asp di Catania per istituire un posto di Pronto Soccorso sanitario, per tutta la durata della stagione balneare, da ospitare in un apposito locale messo a disposizione da uno dei Comuni rivieraschi, tra Riposto e Calatabiano. Lo dichiara l'esponente dell'opposizione all'Ars Nello Musumeci che, insieme ad Alfio Barbagallo, ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione e all'assessore alla Salute, nella quale sottolinea come, nonostante il tratto di costa compreso tra i Comuni di Riposto e di Calatabiano, lungo oltre dieci chilometri, registri ogni anno un notevole afflusso di bagnanti e villeggianti, quell'area non sia servita da alcun servizio di pronto soccorso sanitario, mentre l'unica ambulanza del 118 disponibile nella postazione di Mascali, risulta non avere il medico a bordo. "Il vicino ospedale di Giarre - prosegue Musumeci - da qualche tempo è stato irresponsabilmente privato dei servizi di Pronto Soccorso, di fatto costringendo di dirottare il soccorso di emergenza sul nosocomio di Taormina o al Cannizzaro di Catania, ambedue comunque difficilmente raggiungibili in tempi brevi per la costante congestione del traffico veicolare lungo le arterie che portano dalla riviera all'autostrada Catania - Messina. Disagio, aggravato dal fatto che l'area non dispone di una elisuperficie tale da assicurare la tempestività del soccorso in elicottero, essendo disponibile di volta in volta solo una piazzetta a Sant'Anna di Mascali, che costringe i velivoli a manovre azzardate e senza alcuna garanzia di sicurezza". Proprio a questo proposito, nell'interrogazione si chiede al governo di intervenire presso la Protezione civile regionale, in modo da individuare, d'intesa con i Comuni costieri, un sito idoneo alla realizzazione di un'elisuperficie per i velivoli di soccorso. "E' inoltre, improcrastinabile - conclude l'atto ispettivo - ripristinare il servizio di Pronto Soccorso presso l'ospedale di Giarre, unico presidio atto a garantire l'assistenza sanitaria di emergenza ad un potenziale bacino di utenza che nei mesi estivi raggiunge le 150 mila unità".

G.M.G.

Con un saggio si chiudono le attività sociali nel centro diurno

SAN GREGORIO DI CATANIA. I sangregoresi che frequentano il centro diurno vanno in scena per la Festa d'Estate 2016 - saggio di fine anno a conclusione delle attività sociali svolte. Vari gli spettacoli organizzati tra balli, coreografie, canti e teatro con unici protagonisti gli anziani e i diversamente abili. A organizzare, coordinare e presentare la serata è stato l'assessore alle politiche sociali e alla famiglia Seby Sgroi, che ha messo anima e cuore nell'intento di rimodernare il centro diurno coinvolgendo sempre un maggior numero di utenti e, cercando giorno dopo giorno, di indirizzarlo verso un vero luogo di aggregazione sociale. Operazione riuscita visti i risultati ottenuti in termine di spettacolo, frutto di un intero anno di attività all'interno del centro diurno, ma anche per la presenza del folto pubblico intervenuto per assistere all'evento, oltre trecento i presenti. "Credo che sia una bel-



lissima iniziativa organizzare un saggio di fine anno che, racchiuda tutte le attività che si svolgono al centro dando altresì ampia possibilità agli anziani ed ai ragazzi "speciali" di mettersi in gioco vivendo intense emozioni. Oggi con tanto orgoglio cominciamo a vedere i primi frutti di un faticoso lavoro, questo è il risultato che premia una grande famiglia che opera con grande amore e passione". Queste le parole dell'assessore Seby Sgroi che, ha ringraziato tutti coloro che da tre anni collaborano, impegnandosi in prima persona a migliorare la qualità della vita sociale sostenendo tutte le attività promosse per il centro diurno dal ballo alla ginnastica dolce, la musica-terapia con l'integrazione e l'inclusione sociale anziani - disabili, laboratorio ricreativo e culturale, cineforum e tante altre iniziative ludiche. In particolare le associazioni di volontariato che collaborano sono: Misericordia di San Gregorio, Fratres San Gregorio, Soluman Onlus, Anffas Onlus Catania e Aido. La serata si è conclusa con lo spettacolo teatrale "U parcheggio" che ha fatto ridere e riflettere sull'assistenza agli anziani genitori da parte dei figli. I protagonisti sono stati i frequentatori del centro diretti dal presidente del comitato organizzatore, Salvatore Raciti. **Giuseppe Giulio**

L'Euro Bar vince la Don Bosco Cup

SAN GREGORIO DI CATANIA. Si è conclusa la seconda edizione del torneo cittadino "Don Bosco Cup 2016" organizzato dalla Polisportiva Giovanile Salesiana "Don Vincenzo Scuderi", guidata dal presidente Emanuele Di Mauro, all'Istituto Salesiano di San Gregorio. A vincere il torneo, per il secondo anno consecutivo, è stata la squadra "Euro Bar" del presidente Tuccio Papa, che ha battuto in finale la squadra Hs Medea New Club Decò per 4 a 2. Grande dedizione e passione per il calcio quella degli organizzatori del torneo Gabriele Giulio, Ottavio Longo, Venero Tosto, Alfio Catania e Gigi Privitera che, si sono impegnati nei due mesi di durata del campionato che ha visto la partecipazione di dieci squadre ed oltre 100 atleti affrontarsi in <<scontri>> sempre all'insegna del rispetto e della lealtà che insegna questa disciplina sportiva. La novità del torneo è stata la partecipazione della squadra "All Africa" formata dai migranti ospiti dell'Istituto Salesiano sangregorese, che si sono classificati in terza posizione. A vincere la minicoppa e il premio fair play è stata la squadra "Bar Quaranta". Miglior portiere Gianluca Lombardo; capocannoniere Francesco Scirè e giocatore rivelazione Abdramane Cisse. A premiare le squadre vincitrici,



sia il presidente del Consiglio comunale Salvo Cambria che l'assessore allo sport, Graziella Ferro, insieme al presidente della Pgs del comitato provinciale di Catania, Massimo Motta, che si sono complimentati con gli organizzatori per la riuscita del torneo estivo, che ha anche registrato in tutte le gare la presenza di un numeroso pubblico. **Giuseppe Giulio**

MARETNA
GIORNALE PROVINCIALE DI CATANIA

Redazione: Via Stadio, 20 - Acì Bonaccorsi (CT)
Editore e Direttore responsabile: Nunzio Leone
Responsabile di Corrispondenza: Giovanni Zizzi
Contatti: 347 3482470 - 346 1020971
E-mail: maretna@tiscali.it
Direttore Editoriale: Giordano Marcello Gego
Vice Direttore Editoriale: Giuseppe Gego
Grafica e Impaginazione: Maurizio Pagano - 347 1433135
Stampa: Tipografia Ital Grafica - Acì S. Antonio
Periodico: Anno 5 n. 8 - Settembre 2016
Aut. Tribunale di Catania n. 60 del 12 Luglio 2012
Resp. Marketing: Luciano Distefano - 340 4528432

Intervista al sindaco Bellia

S. Giovanni La Punta. Ad un anno di distanza dall'elezione a sindaco di San Giovanni La Punta abbiamo incontrato Nino Bellia per parlare del presente e, soprattutto, del futuro del comune etneo. Speranze, obiettivi, sogni, iniziative per puntare al rilancio del paese.

Ci può raccontare come è nata la sua voglia di "scendere in politica"?

"Più che cosa mi ha spinto a scendere in politica direi che sono stato coinvolto da un gruppo che ha creduto in me e che ringrazio per la fiducia, a parte la mia esperienza di consigliere negli anni precedenti non pensavo certo di indossare la fascia tricolore". **In questo anno di amministrazione com'è cambiato il paese?** "In questo primo anno di Amministrazione, abbiamo cercato di mantenere gli impegni assunti in campagna elettorale con i nostri concittadini, continuando l'opera di miglioramento intrapresa dal mio predecessore". **Ci può parlare del sostegno alle famiglie e contro il disagio minorile?** "Fra gli obiettivi dell'amministrazione ci sono sicuramente le fasce svantaggiate e più deboli e lo dimostra il fatto che abbiamo messo in atto alcuni progetti per aiutarli a superare difficoltà e ostacoli. Non ultimi due progetti con interventi socio-psico-educativi rivolti a minori e sostegno alla genitorialità, grazie alla sinergia sviluppata tra i Servizi sociali del Comune, l'Asp di Catania e le associazioni. In particolare sono due i progetti messi in atto: il primo denominato "Libellula" è dell'associazione "Legittima difesa", il secondo "Io mi prendo cura" della Fraternità Misericordie di San Giovanni La Punta. Attenzione anche ai lavori pubblici per migliorare le condizioni di vivibilità del territorio. Inaugurati due parcheggi uno in zona centro in via Macello e l'altro nella frazione di Trappeto, a fine mese saranno ultimati anche i lavori per il completamento dei marciapiedi di via Duca degli Abruzzi". **Dopo la creazione delle città metropolitane cosa cambierà a San Giovanni La Punta?** "La creazione della Città Metropolitana può sicuramente apportare vantaggi per alcuni settori che finora sono stati affrontati esclusivamente su base comunale. Penso ad esempio alla viabilità e ai trasporti". **Cosa sogna per San Giovanni La Punta?** "Mi piacerebbe vedere un paese in cui i cittadini si sentono parte integrante della comunità e non stranieri, percependo il territorio come un bene "proprio" da tutelare e rispettare".



Viviana Mannoia

La Schola Cantorum Don Salvatore Romeo in Vaticano

TRECASTAGNI. La Schola Cantorum "Don Salvatore Romeo" di Trecastagni, ha iniziato le sue prime attività nel lontano aprile del 1986. Da allora oltre ad animare le funzioni liturgiche del Santuario Parrocchia SS. MM. Alfio, Filadelfo e Cirino, si è distinta in molte delle rassegne delle corali delle diocesi di Catania e in concerti per la Sicilia e altre parti dell'Italia. Nei scorsi mesi, grazie a dei contatti con eminenti personalità del Vaticano, la Schola Cantorum "Don Salvatore Romeo" è stata scelta per animare la liturgia di domenica 7 Agosto 2016 nella basilica



di San Pietro in Vaticano. Alla celebrazione eucaristica officiata dal Cardinale Angelo Comastri, Arciprete della Basilica papale, presidente della Fabbrica di San Pietro e vicario generale di Sua Santità, hanno partecipato quali accompagnatori ufficiali del Coro, il sindaco di Trecastagni, l'onorevole Giovanni Barbagallo, e padre Alfio Torrisi, parroco della Parrocchia-Santuario. L'esperienza in Vaticano, oltre che di crescita spirituale e di soddisfazione per i sacrifici di ogni corista e del maestro Sebastiano Russo, fa onore all'intera comunità trecastagnese, in quanto S. Pietro è la capitale della cristianità mondiale.

Salvatore Leone

Come prevenire le truffe agli anziani

CATANIA. Un incontro organizzato nella sede Confartigianato di Catania, tra forze dell'ordine e anziani, per educare alla prevenzione e alla sicurezza. Sono sempre di più gli anziani vittime di truffe, raggiri, furti e violenze. La solitudine, i parenti lontani, la naturale propensione all'altruismo, rendono gli anziani vittime predilette di truffatori d'ogni specie. Come contrastare un fenomeno così diffuso e in costante aumento? Per trovare delle risposte Anap, Confartigianato, Ministero dell'Interno e forze dell'ordine, hanno organizzato un incontro nella sede di via Ciccaaglione a Catania, con gli anziani per parlare, confrontarsi ed educare alla prevenzione delle truffe. Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza uniti per spiegare in modo semplice come difendersi. L'incontro si inserisce in una campagna promossa dal Viminale e dalla Polizia di Stato che già l'anno scorso hanno pubblicato un opuscolo, delle linee guida per la sicurezza. L'allarme era stato lanciato da Anap qualche tempo fa, a seguito di un sondaggio dal quale emergono dati molto inquietanti: nel 2015 è salita ai massimi storici la percezione del rischio criminalità segnalata dalle famiglie, il 41,1% si sente sotto attacco, una quota in forte aumento rispetto al 30% del 2014. Le cose peggiorano per la terza età: si sente a rischio il 56,8% dei 13,3 milioni di over 65 residenti in Italia. E il 42,1% degli anziani ha subito almeno un tentativo di reato negli ultimi 3 anni. La sensazione di insicurezza da parte degli italiani è confermata dal trend dei reati registrati nel decennio 2004-2014: i furti in abitazione sono più che raddoppiati (+110,6%) passando dall'8,5 per 1.000 famiglie del 2004 al 17,9 per 1.000 famiglie del 2014. Al Nord il tasso di furto in abitazione, pari al 22,2%, è quasi doppio rispetto al 12,1% Mezzogiorno. I risultati emersi dalla rilevazione condotta da Anap e Ancos Confartigianato tra ottobre 2015 e febbraio 2016 su un panel di 3.106 persone con più di 60 anni sono il frutto del lavoro svolto dai ragazzi in servizio civile presso l'Ancos. Ne emerge che il 42,1% degli intervistati ha subito almeno un tentativo di reato negli ultimi 3 anni. La maggiore incidenza di reati si registra per la visita di falsi incaricati di aziende di servizi, rilevato dal 15,8% degli intervistati. Seguono il furto in abitazione o in azienda (12,1%), il tentativo di scippo (8,4%), l'attivazione di servizi non richiesti per via telefonica (7,9%), il furto fuori casa (7,8%), la visita in casa di falsi funzionari pubblici (6,7%), raggiri fuori casa in prossimità di banche, poste, negozi (6%), pratiche commerciali aggressive o poco chiare (3,7%), frode online (2,7%). L'aggressività delle tecniche di truffe, raggiri e furti e la maggiore fragilità degli anziani porta ad un'alta realizzazione del reato per lo scippo, con l'84,7% dei tentativi riusciti, per il furto fuori casa (83,9%) e per il furto in abitazione/azienda (81%). Più contenuta, ma comunque elevata, la riuscita per i raggiri fuori casa vicino a banche, poste, negozi (48,6%), l'attivazione di servizi non richiesti per via telefonica (42,1%) e le frodi online (40,7%). Ma come fare per difendersi? "Sembra scontato - dice il - ma la prima regola da non dimenticare è: non aprire a nessuno! Molte truffe si evitano proprio così, non permettendo ad estranei d'entrare in casa". Sono tanti i casi di truffe presentati dalla Polizia: dalle banconote false,

alla falsa eredità, dagli amici di amici che "mandano i saluti", tutti utilizzano la leva della conoscenza, della fiducia per poter entrare nelle case di tanti anziani e non solo. Ecco qualche esempio. La truffa delle banconote false: i truffatori entrano in azione quando l'anziano va alla posta o in banca a ritirare del denaro o la pensione. Appena esce lo intercettano, presentandosi come dipendenti dell'agenzia incaricati di controllare il numero di serie delle banconote appena prelevate. Il falso dipendente finge di controllare i numeri di serie in cerca di un errore inesistente e scambia le banconote vere con quelle false. Il "pacco": i truffatori si presentano a casa della vittima, e dicono di dover consegnare un pacco, con della merce ordinata da figli o parenti. Per ritirare il pacco, però, agli an-



ziani viene chiesto di pagare una somma, che ovviamente finisce nelle tasche dei delinquenti. La truffa può anche arrivare per posta: la vittima riceve una lettera che annuncia la vincita di un premio ad una lotteria. Per riceverlo, però, l'anziano deve inviare dei soldi con un vaglia postale, per sostenere le spese necessarie alla spedizione e al ritiro. La finta eredità: in questo caso i truffatori agiscono in coppia e spiegano all'anziano che, per entrare in possesso della donazione o dell'eredità ricevuta da qualche fantomatico benefattore, è necessario perfezionare l'atto di trasferimento presso un notaio. Il notaio, ovviamente, esigerà il pagamento di una parcella e i delinquenti accompagnano la vittima a ritirare i soldi e poi fingono di portarla in auto dal notaio. Poi, con un pretesto, l'anziano viene fatto scendere dall'auto e i truffatori fuggono col denaro. Ma anche falsi elettricisti, poliziotti o idraulici. Quando individuano un anziano che vive solo, i truffatori cercano di introdursi nella sua casa presentandosi con finte qualifiche professionali. Il passo successivo è sottrargli del denaro per finti contratti o inesistenti prestazioni a domicilio. "Attenzione anche ai badanti! - raccomanda la Polizia -. Sono le persone che vivono con noi, che instaurano un rapporto di fiducia, ma non bisogna mai abbassare la guardia". Sul sito del Ministero dell'Interno e della Polizia di Stato è possibile scaricare l'opuscolo con le linee guida. La raccomandazione finale per tutti è: "Non abbiate paura e quando vi sentite minacciati, o vittime di una truffa, chiamate subito il 112, 113 o 117!"

Viviana Mannoia

Lo dico a Maretna

"Transenne in strada al buio. Poco visibili"

A volte nelle strade quando ci sono dei lavori in corso, per segnalare un pericolo, per impedire alle persone che transitano con i propri veicoli l'accesso in quella carreggiata, o per altri motivi vari, i vigili urbani provvedono a mettere una o più transenne. Come è successo ieri in un paese etneo, io di sera tardi al buio mentre transitavo con la mia auto, all'ultimo istante mi accorgevo che dovevo obbligatoriamente svoltare a destra, perché nella mia corsia c'erano posizionate delle transenne che impedivano l'accesso. Io attraverso questa rubrica, desidero segnalare



che le transenne nelle strade al buio senza cartelli catarifrangenti o nastro segnalazione riflettente rifrangente rosso/bianco sono pericolosi perché poco visibili al buio. Chiedo gentilmente che quando si posizionano le transenne nelle strade, di provvedere a renderli ben visibili agli automobilisti, al fine di evitare pericoli o incidenti.

Giuseppe Di Grazia

Lo dico a Maretna

Bisognerebbe aumentare il personale dei vigili urbani ...

Nelle grande caserma dei vigili urbani di Catania ubicata in Piazza Spedini di fronte lo stadio Massimino, c'è un ampio parcheggio dove poter posteggiare i propri veicoli senza pagare la sosta, c'è una grande sala d'attesa dove potersi sedere e aspettare il proprio turno comodamente, io cinque volte ci sono andato per far protocollare delle domande. Gli uffici dell'infortunistica, dei verbali, e l'Urp è aperto al pubblico nei giorni di: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00, il martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Sono tante le persone che si recano in questo edificio per disbrigo pratiche, verbali ricevuti per violazione del codice stradale, e altro. Dopo preso il biglietto elimina code a volte c'è tanto da aspettare e quando si fanno le ore 12:00 i vigili urbani non ricevono più il pubblico, forse perché non hanno più linea per collegarsi a internet, o forse perché non gli viene pagato lo straordinario dopo le sei ore lavorative. Comunque le persone che hanno atteso il proprio turno e alcuni, provenienti da fuori città sono costretti ad andarsene per poi ritornare un altro giorno.

Sarebbe opportuno se ci fosse la possibilità di aumentare il personale e ricevere tutti i giorni di mattina e pomeriggio così come effettuano questo servizio gli altri addetti alle forze dell'ordine, per evitare di far perdere tempo alle persone che lasciano i propri impegni o lavoro per il disbrigo pratiche presso la caserma dei vigili urbani di Catania.

Giuseppe Di Grazia

Dr. Francesco Corallo
Dr. Serena Esco

FRONTO SOCCORSO 346.0298948

Asilo Nido Mickey Mouse
di Leonardi Agata
Via Scala, 59 San Gregorio (CT)
Tel. 095 525510

A Festa Ranni: tra fede e tradizione

Acì Sant'Antonio. Nel cuore dell'ultimo mese estivo, Acì Sant'Antonio si è stretta intorno al suo santo patrono, Sant'Antonio Abate, che dopo ben quattro anni di attesa, ha ricevuto "a festa ranni". Dal 18 al 21 agosto, il ridente paese etneo, si è colorato di entusiasmo, fede, cultura e folklore. Le vie principali del paese, sono state adornate dalle luminarie più alte di Sicilia curate da una ditta catanese e da una ditta pugliese che hanno eseguito spettacolari giochi di luce a suon di musica. Un evento unico nel suo genere che, ha attratto migliaia di persone da tutto l'hinterland catanese e che ha reso Acì Sant'Antonio un paese in movimento. Giorno 18 si è svolta la prima notte bianca in cui fino a tarda ora i numerosissimi intervenuti hanno visitato la bellezza delle chiese barocche rimaste aperte, il museo del carretto e il museo di Sant'Antonio Abate nonché "Terra colta" una mostra realizzata da diversi comuni siciliani che hanno esibito le opere d'arte dei loro maestri ceramisti. Una festa in grande stile in cui la devozione dei santantonese, con indosso il saio bianco in onore del santo taumaturgo, ha incontrato il folklore delle quattro candelore, che come sempre hanno dato uno spettacolo coinvolgente. Tra i celebri balletti, gli addobbi floreali e gli spettacoli pirotecnici, i comitati dei quattro cerei votivi degli Impiegati, dei carrettieri, dei contadini e dei maestri artigiani hanno ridato lustro alle tradizioni locali a cui i cittadini hanno dimostrato di tenere molto. Una festa voluta dal comitato organizzatore che da ben quattro anni gira per le vie del paese con il famigerato "coppo", un bicchiere d'argento cesellato nel quale i cittadini hanno fatto pervenire i loro generosi contributi coprendo interamente le spese. La dedizione e il lavoro instancabile di centinaia di organizzatori che hanno sacrificato ferie, impegni lavorativi e familiari per permettere la buona riuscita della festa. Qualcuno ha protestato contro tanto sforzo non sosteni-



bile da un comune in dissesto. A fare chiarezza sull'argomento è stato il sindaco Santo Caruso, il quale ha dichiarato: "Il Comune ovviamente proverà ad elargire un contributo in sede di bilancio 2016, com'è sempre stato e com'è giusto che sia trattandosi di un evento unico, caratterizzante, che ha portato migliaia di persone ad Acì Sant'Antonio. A testa alta tengo a dire però che quest'anno, per la prima volta nella storia del nostro paese, il contributo alla festa sarà ricavato dalla decurtazione (del 25%) che gli amministratori santantonese (ovvero il sindaco, gli assessori ed il presidente del Consiglio) hanno effettuato dei loro compensi già da inizio legislatura". Una festa che non ha quindi intaccato i fondi comunali e che nonostante le piccole deficienze, ha permesso ad Acì Sant'Antonio di essere almeno per quattro giorni, fiore all'occhiello dei paesi etnei. **A. S.**

Intervista al sindaco Caruso dopo i primi 3 anni

Acì Sant'Antonio. Sono già trascorsi più di tre anni dall'elezione a sindaco del giugno 2013, in cui i santantonese affidarono la gestione del loro paese a Santo Caruso, cittadino attivo, politicamente impegnato e conosciuto in paese come persona di grande integrità etica ed intellettuale. La partita, giocata durante la campagna elettorale, fu tutt'altro che semplice poiché tra i tanti concorrenti, lo scontro diretto fu disputato contro Enzo D'Agata, anch'egli noto e stimato politico, amato dalla cittadinanza per la sua disponibilità e dedizione al bene comune. La risposta alla fiducia ottenuta dagli elettori è stata quella di nominare una giunta che, nonostante il turn over, ha coniugato l'esperienza di chi da tempo si spende nel mondo della politica all'entusiasmo di giovani colti ed intraprendenti. Alla Giunta comunale non sono mai mancati i valori e le capacità organizzative tipiche delle donne. Proprio una donna, Maria Grazia Leone, ha rivestito nella prima metà della legislatura il ruolo di "Assessore alla pubblica istruzione e alle politiche sociali". Partendo dal mondo della scuola, lo stesso sindaco racconta con orgoglio, i grandi risultati raggiunti in questo settore. "Il più importante finanziamento ricevuto è stato di 570.000 euro, per l'istituto comprensivo "Alcide De Gasperi" inerente la messa in sicurezza della struttura e l'abbattimento delle barriere architettoniche, a cui si sommano altri 180.000 euro per la bonifica della copertura e l'installazione di un impianto fotovoltaico - esordisce il primo cittadino -. "Anche la Scuola Fabrizio De Andrè ha ottenuto direttamente dal Miur 350.000 euro per lavori di migliorie delle parti in decadenza, lasciando però al comune la gestione dell'area tecnica. Recentemente è giunto un ulteriore finanziamento che permetterà lo svolgimento di indagini diagnostiche sui solai di ben sei scuole. Anche i piccolissimi cittadini dell'asilo nido hanno ricevuto la giusta attenzione: il Ministero degli interni, attraverso i fondi Pac, sta infatti permettendo il rifacimento della parte esterna e della babinopoli che - continua il sindaco Santo Caruso - potrebbe in futuro essere aperta al pubblico. Riflettori anche sulle frazioni: dopo il normale iter di collaudo, gli studenti stellesi, già da questo nuovo anno scolastico, potranno beneficiare della nuova struttura che sarà dotata di nuovi arredi scolastici. Maggiori difficoltà invece si riscontrano su Lavinaio, frazione in cui gli studenti della scuola media sono ospitati presso i locali parrocchiali per i quali il comune paga un canone d'affitto mensile".

Se è vero che nell'ambito della scuola il sindaco riporta con orgoglio i suoi successi, è anche vero che non nasconde la più grande difficoltà incontrata nel corso di questi tre anni: la dichiarazione del dissesto avvenuta nel dicembre 2013. "Si è trattato di una soluzione drastica, sofferta ed impopolare ma necessaria, - spiega il sindaco - Nonostante non vi sia ancora un bilancio di previsione approvato nei termini sono stati ripristinati alcuni servizi di fondamentale importanza soppressi dalla precedente giunta: primo tra tutti l'erogazione degli abbonamenti per il servizio dei trasporti scolastici. Ripristinata inoltre l'assistenza igienico personale per i disabili



e l'erogazione costante dei buoni libro". Altro tema affrontato dal sindaco riguarda la raccolta differenziata. Ormai attuata in tutto il territorio comunale, ha già superato il 40%, facendo così dimezzare le percentuali di conferimento dell'indifferenziata. Novità anche nel mondo dello sport: è arrivato un finanziamento di 150.000 euro che permetterà la costruzione di una tribuna di duecento posti e l'istallazione di un impianto fotovoltaico nel campo sportivo di Acì Sant'Antonio. Progressi anche nell'ambito delle opere pubbliche. Sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un parcheggio in via Roma che restituirà a questa strada, alquanto trafficata, la giusta sicurezza e sono stati annunciati i lavori per la seconda isola ecologica, che sorgerà al confine tra Santa Maria La Stella e Lavinaio. "La promozione della cultura e la valorizzazione del mondo associativo, con particolare attenzione per i giovani, è stato il fulcro di questi primi tre anni della mia esperienza da sindaco" - continua Caruso -. "Nel luglio 2014 è stato inaugurato il museo del carretto siciliano, custode della tradizione artistica che ha contraddistinto da sempre la realtà del paese ed ha permesso ad Acì Sant'Antonio l'appellativo di <<Città del carretto>>".

"Sono state promosse inoltre attività culturali senza precedenti negli ultimi tre anni: basti pensare alla sistemazione della biblioteca con il conseguente acquisto di centinaia di nuovi libri, alle varie attività con le scuole affinché questa venisse conosciuta e fruita dagli studenti del territorio, agli interessanti "incontri d'autore" che hanno accolto proprio in questo luogo, roccaforte della cultura, personalità di spicco quali Adriano Sofri, Pietrangelo Buttafuoco, Ottavio Cappellani e tanti altri scrittori locali, il cui operato è stato valorizzato attraverso la presentazione dei loro libri. Fautrici della cultura anche decine di associazioni locali, da quelle teatrali a quelle di danza, da quelle canore a quelle religiose che si sono instancabilmente spese per la realizzazione di manifestazioni di vario genere con il solo desiderio di favorire il bene comune".

In questi ultimi tre anni, Acì Sant'Antonio ha avuto un sindaco tra il popolo, sempre pronto a prender parte alle manifestazioni organizzate dai suoi concittadini, ad ascoltare i loro problemi e le loro lecite proteste. "I social network sono stati dei validi strumenti comunicativi, attraverso i quali sono stati veicolati alla gente messaggi importanti quali: allerta meteo e comunicazioni di vario genere che hanno fatto sentire i cittadini più vicini all'amministrazione. Uno strumento che ha generato anche non poche polemiche, tante infatti le proteste contro l'operato dell'amministrazione nei post di facebook e tanti anche gli attacchi vigliacchi". Sono state proprio queste le parole usate dal sindaco "attacchi vigliacchi" di chi non ha il coraggio di esporsi. "Ulteriore motivo d'orgoglio - conclude l'intervista il sindaco - la nascita della consulta giovanile e l'aiuto alle parrocchie di Lavinaio, Monterosso e Santa Maria La Stella che con certissimo impegno stanno portando avanti delle attività di aggregazioni per il paese".

Agata Spinto

Il commento del dott. Marchese sui festeggiamenti di S. Antonio Abate

ACI SANT'ANTONIO. Solitamente l'estate di Acì Sant'Antonio si veste a festa ogni due anni, stavolta ne ha dovuti aspettare ben quattro, prima di poter celebrare il suo santo patrono Sant'Antonio Abate. Questa grande attesa ha indotto i cittadini a realizzare una festa che sarebbe dovuta passare alla storia come "indimenticabile ed inimitabile". Probabilmente le loro aspettative non sono state deluse in quanto decine di migliaia di persone sono rimaste incantate dalla spettacolarità dell'organizzazione. Non sono mancate tuttavia critiche e polemiche di cui gli organizzatori faranno certamente tesoro. Interessante la visione del

dottore Giovanni Marchese che, ha vissuto la festa molto da vicino in quanto membro del comitato organizzatore. Il nostro interlocutore attribuisce il merito e il demerito di questa festa alla comunità santantonese che ha voluto vestire di eccesso il suo paese, non tenendo in considerazione alcuni aspetti fondamentali che non avrebbe dovuto trascurare. Ha segnalato ad esempio il dissenso degli artigiani acesi che, non hanno accolto l'invito ad esporre le loro creazioni lungo la via Nicola Maugeri in segno di protesta, contro tanto sfarzo in un periodo in cui la maggior parte delle famiglie è sottoposta agli effetti della crisi. I cit-

tadini di Acì Sant'Antonio, come sempre, non hanno creduto in sé stessi tanto che non avrebbero mai immaginato di avere tanti visitatori, non sono state progettate infatti le adeguate vie di fuga e non sono state rispettate le dovute norme igienico sanitarie. Il dott. Marchese ci ha riportato a riguardo un aneddoto riguardante un venditore ambulante di alimenti, che aveva posizionato la sua postazione davanti ad un cestino per la raccolta degli escrementi degli animali e che ha cambiato destinazione solo dopo la segnalazione dello stesso medico. Fortunatamente non è successo nulla di eclatante ma "prevenire è sempre meglio che curare". Non sono mancate le critiche in merito ai fuochi d'artificio sparati

in quantità eccessiva e soprattutto nel cuore della notte fino alle 3:30 disturbando il riposo dei bambini, degli anziani, degli ammalati nonché dei lavoratori. A questo proposito Marchese propone non di sopprimere del tutto lo spettacolo pirotecnico, perché ciò significherebbe rinunciare ad una delle tradizioni tipiche del nostro paese, ma di concluderlo entro la mezzanotte così da non arrecare fastidio a nessuno. L'auspicio del dott. Marchese è quello di restituire a questa festa il valore religioso che dovrebbe contraddistinguerla, senza scader nella banalità del materialismo sfrenato e di una competizione banale, che non ha nulla a che vedere con la vita di Sant'Antonio Abate. **A. S.**

Per la tua pubblicità telefonare al
347 3482470 - 340 4528432

Ogni Sabato aperto

FARMACIA
Carpino Dott.ssa Franca

Via Lavina, 158 E/F - Tel. 095 7890106
Acì Sant'Antonio (CT)

Mail: farmaciacarpino@hotmail.it
Web: www.farmaciacarpino.it



CERIMONIE FUNEBRI

ROMEO
di Pulvirenti

CREMAZIONE IN SOLE 24 ORE

INFO: 348.4235870 - 349.3841872

Via Lavina, 38 - Acì Bonaccorsi (CT)



Ciclismo. Monsieur 4000

Non è una gara contro il tempo, né una sfida tra ciclisti, bensì l'espressione massima di condivisione della bici con gli amici. Non c'è cosa più bella del ritrovarsi in gruppo in salita e provare le stesse emozioni nel raggiungere un obiettivo: la cima. Questa è la Monsieur 4000, una manifestazione ciclistica di 120 km con 4000 metri di dislivello, su e giù per l'Etna dai vari versanti più spettacolari. Anche quest'anno alla manifestazione hanno preso parte vari gruppi dilettantistici sportivi e fra questi, il team Terracenero, che credo oggi sia il più rappresentativo nella massima espressione del ciclismo come forma di unione e condivisione di una passione. Terracenero è un gruppo sportivo libero, con il progetto di diffondere questa attività sportiva divertendosi, facendo parte di un team che fonda le sue radici sulla stima e sull'unione.



Se un giorno vorrete raggiungere una vetta in bicicletta in buona compagnia con spirito sportivo ed umano, questo è il gruppo che fa per voi. Potete trovare maggiori informazioni su www.terracenero.com, un sito ricco di articoli, foto e passione.

I vincitori di ciclismo su strada

San Giovanni La Punta. Grande successo a San Giovanni La Punta per il campionato nazionale Libertas di ciclismo su strada. Emozioni e spettacolo lungo le impegnative strade puntesi. Nella prima batteria affermazione di Girolamo Giuffrida (Etna Team Bike). Alle sue spalle si sono piazzati Christophe Tiralongo (Team Drc Casa di Rosolini) e Salvatore Centamore (Team Drc Casa Rosolini). Quarto Alberto Zimbone (Team Cycling Mister Privitera Bike). Quinto Francesco Compagnini (Libertas Ciclisti Catanesi). Nella seconda batteria, invece, successo di Concetto Intagliata (Gs Libertas Progetto Giovani) davanti a Santo Rigano (Libertas Ciclisti Catanesi) e Giuseppe Zingale (Libertas Ciclisti Catanesi). Quarto Mario Fichera (Mister Privitera Bike). Quinto Giovanni Santoro (Team Drc Casa Rosolini). Questi i campioni nazionali Libertas 2016. Debuttanti: Francesco Caruso (Adrano Bike), Gentleman 1: Girolamo Giuffrida (Etna Team Bike), Gentleman 2: Salvatore Carnazza (Etna Team Bike), Supergentleman A: Giuseppe Fusto (Libertas Ciclisti Catanesi), Supergentleman B: Nunzio Cammarata (Etna Team Bike), Veterani 2:



Cristophe Tiralongo (Team Drc Casa di Rosolini), Junior: Mario Fichera (Team Cycling Mister - Privitera Bike), Senior 1: Giuseppe Zingale (Libertas Ciclisti Catanesi), Senior 2: Concetto Intagliata (Gs Libertas progetto Giovani), Veterani 1: Giovanni Santoro (Team Drc Casa Rosolini). Infine nella classifica a squadre trionfo della Libertas Ciclisti Catanesi. Sul podio sono salite anche l'Etna Team Bike e il Team Drc Casa di Rosolini. Quarto il Team Cycling Mister Privitera Bike e quinto il Gs Libertas Progetto Giovani. Sesta la Ciclistica Ramacchese e settima l'Asd Adrano Bike. Ottava piazza per l'Asd Free Bike Biancavilla. **Alessandro Nardone**

Lo dico a Maretna

"Maggiore tutela per gli adolescenti con i mezzi di comunicazione"

Rispetto a decine di anni fa, i tempi sono cambiati, la tecnologia moderna ha fatto passi da gigante, oggi tutti gli adolescenti già dalle scuole medie posseggono un telefonino di ultima generazione che oltre ad effettuare e ricevere chiamate, navigano su internet, facebook, etc. Questi teenager, utilizzando questi nuovi cellulari, tablet, ed altro, forse potrebbero accedere nei siti di cui la visione è riservata solo alle persone adulte. Navigando su internet, potrebbero mentire dichiarando falsamente di aver 18 anni e accedere ai siti con foto e filmati volgari e pornografici, comunque inadatte alla loro età. Nelle trasmissioni delle Iene Show, hanno intervistato giovanissimi ragazzini esperti di informatica, che sono bravi e capaci di fare tutto, qualsiasi cosa con i computer, iniziano con i giochi e acquistano una capacità e dimestichezza con la tecnologia moderna. In Italia la prostituzione ha raggiunto livelli record impressionanti, in tv hanno detto che in un anno erano oltre 120 mila le donne che si prostituivano di cui il 37% erano ragazze minorenni tra i 13 e 17 anni di età, forse dovuto anche ai mass media. Io credo fermamente che sarebbe giusto e opportuno, per accedere alla visione dei siti riservati solo agli adulti e poter vedere filmati pornografici, sia obbligatorio avere una password personale che dovrebbe essere rilasciata solo alle persone che hanno compiuto almeno 18 anni. Creare dei call center con del personale che effettua questo servizio del rilascio delle password, accertandosi dell'età maggiore dei richiedenti, mantenendo la privacy. Il ministro delle comunicazioni ha dovere e responsabilità a tutelare i giovani ragazzini.

Giuseppe Di Grazia

Stella d'oro Coni al merito sportivo per Rosario D'Anna



Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha insignito della Stella d'oro al merito sportivo per l'anno 2015, l'arbitro benemerito Rosario D'Anna, della sezione Aia di Acireale. Il prestigioso riconoscimento, massimo titolo in campo sportivo, giunge a D'Anna, per le benemerite acquisizioni nella sua lunga attività dirigenziale e, soprattutto per l'impegno dedicato allo sport in tanti anni di servizio

ed agli arbitri di calcio in particolare. Sarò D'Anna, entrato nell'Aia (Associazione Italiana Arbitri) nel lontano 1975, finita l'attività agonistica, ha ricoperto diversi ruoli dirigenziali, regionali e nazionali. E' stato per lungo tempo presidente della sezione arbitri di calcio acese, prima di essere nominato nel 2009, dal presidente dell'Aia, Marcello Nicchi, alla guida del Comitato Regionale Arbitri della Sicilia, primo responsabile regionale non palermitano, dopo ben 60 anni. Nel 2012 lascia la regione in quanto viene eletto membro del Comitato Nazionale dell'Aia, carica che ricopre tuttora, entrando nel governo dell'Aia in rappresentanza della Macro Regione Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia). Quest'ultimo riconoscimento, si aggiunge a quelli che Sarò D'Anna aveva già ricevuto nel 2004 (Stella di Bronzo) e nel 2008 (Stella di Argento).

Rodolfo Puglisi

Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio Viagrande calcio a 5

La scuola calcio Viagrande calcio a 5 è lieta di comunicare che, a partire dal giorno 1 Settembre 2016, saranno aperte le iscrizioni valide per la nuova stagione sportiva 2016/2017. I bambini ed i ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni saranno così suddivisi nelle seguenti categorie: Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi c/5. Le attività sportive sostenute dalla scuola calcio saranno presso il campetto di via Cabina Elettrica. Uno staff tecnico qualificato, sapientemente coordinato e gestito dal responsabile Santi Di Mauro, seguirà tutti gli iscritti i quali, suddivisi per fasce d'età, potranno godere anche di lezioni tecniche "private" sulla base del ruolo e delle caratteristiche dell'atleta. I tesserati verranno, inoltre, forniti di un kit sportivo completo. Nel corso della stagione sportiva, gli atleti potranno ulteriormente sostenere dei confronti con squadre professionistiche del settore giovanile e non sarà di certo esclusa la possibilità di sostenere dei provini. Tantissime inoltre, saranno le novità per questa nuova stagione sportiva. Per maggiori informazioni rivolgersi al numero di telefono 3472459241 oppure recarsi nell'impianto sportivo di calcio a cinque di via Cabina Elettrica a Viagrande nei giorni feriali.